

ALLEGATO A)

(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)



# COMUNE DI POGGIO BUSTONE

DECORATO AL VALOR MILITARE

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02018

Cod. Fis., Part. IVA 00108830571

Tel. 0746/689901

Fax 0746/688252- 688515

Alla Regione Lazio  
Direzione Centrale Acquisti  
Area Comunicazione  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7  
00145 Roma

**Richiesta di contributo Avviso di cui alla  
Determinazione n. G07714 del 15.06.2018**

**Periodo  
14/09/2018 - 16/09/2018**

La sottoscritta Arch. Deborah Vitelli nata a Rieti (Prov. RI) il 7/10/1969 e residente in Rieti via L. Zannetti n. 6

CAP:02100 C.F.: VTLDRH69R47H282Z telefono: 327-4454658 e-mail:  
sindaco@comune.poggiobustone.ri.it;

tipo di documento: carta di identità n. AT0906864 data di rilascio:  
06/09/2012

in qualità di legale rappresentante dell'Ente Comune di Poggio Bustone con sede legale: Poggio Bustone via Francescana n. 9. CAP.: 02018 telefono: 327-4454658 0746-688913 e-mail:  
sindaco@comune.poggiobustone.ri.it pec: amministrazione.poggiobustone@legalmail.it codice  
fiscale / partita IVA 00108830571

**CHIEDE**

**Ai sensi del Regolamento Regionale 6/2017 un contributo per la realizzazione dell'evento denominato:**

***"Fiera delle arti e dei mestieri"***

Riconducibile alla/e seguente/i attività (indicare con una X):

- a) assistenza e sicurezza sociale;

(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)

- b) iniziative di solidarietà, di impegno civile e sociale, tutela e promozione dei diritti umani, con particolare riferimento alle attività di volontariato a favore di giovani, anziani e persone svantaggiate;
- c) istruzione, formazione e cultura, contrasto alla dispersione scolastica;
- d) promozione della pratica sportiva e di attività ricreative del tempo libero;
- X e) sviluppo dell'economia e dell'occupazione;
- X f) tutela dell'ambiente, del paesaggio e del territorio anche in occasione di visite istituzionali o di eventi di particolare rilevanza pubblica;
- g) valorizzazione, conservazione dei beni artistici e storici anche mediante digitalizzazione e/o riproduzione di documenti esistenti;
- h) promozione e diffusione dei valori e dei principi: della democrazia, pari opportunità, solidarietà, integrazione tra i popoli, partecipazione e della condivisione dei beni comuni, da realizzarsi anche mediante o in occasione di incontri istituzionali con autorità;
- X i) turismo e folklore regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni, comprese le manifestazioni enogastronomiche e dell'artigianato, le rassegne teatrali, musicali, cinematografiche, pittoriche, scultoree e librerie;
- j) salvaguardia della salute, con particolare riferimento alle iniziative volte alla divulgazione scientifica.

che si svolgerà a

Poggio Bustione nei giorni 14-16 settembre 2018 la cui organizzazione avrà inizio il 14 settembre 2018 e terminerà il 16 settembre 2018

A tale riguardo, sotto la propria responsabilità,

#### DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000, n.445  
(barrare le dichiarazioni di interesse)

- il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
- di non essere beneficiario, nell'esercizio finanziario di riferimento fino alla domanda, di contributi/finanziamenti erogati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio e/o dalle Direzioni regionali in attuazione di specifiche previsioni disposizioni e/o leggi di settore;

ovvero

- di aver ottenuto, per la medesima iniziativa, nell'esercizio finanziario di riferimento fino alla domanda, un contributo concesso dalla Direzione Regionale/Ente dipendente ..... per complessivi euro .....

che non sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016;

di assumersi l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2013 n. 136;

che relativamente ai contributi delle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, alla data di presentazione dell'istanza (barrare lettere di interesse):

- a) ha partecipato, per la medesima iniziativa, ad una procedura attuata dalle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, senza aver ottenuto il finanziamento ovvero con esito ..... (da indicare esclusione, vincitore non finanziato, ecc.);
- b) ha partecipato, per la medesima iniziativa, ad una procedura attuata dalle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, ancora in itinere;

- di indicare espressamente, sui manifesti e sul materiale pubblicitario relativo all'iniziativa o alla manifestazione, la seguente dicitura: "Con il contributo della Regione Lazio";
- di essere iscritto all'albo/registro regionale di riferimento di cui all'articolo 3, comma 3 (per gli enti tenuti all'iscrizione);

ovvero

- di aver concluso la procedura di iscrizione on-line all'albo/registro regionale di riferimento (per gli enti tenuti all'iscrizione ma con procedura non ancora completata) alla data di scadenza del bando di cui al presente avviso;
- di autorizzare l'Amministrazione ricevente, in relazione al procedimento amministrativo di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere a conoscenza che gli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013, comportano la possibilità di una diffusione dei dati progetto e dei dati personali, se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari, attraverso il sito istituzionale, anche in relazione a possibili motori di ricerca web;
- di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della regione Lazio che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;
- di impegnarsi, in caso di assegnazione del contributo, a fornire, pena la decadenza dal beneficio, le comunicazioni di cui all'articolo 10 punto 7, articolo 12 punto 9 dell'avviso, entro i termini fissati dagli stessi.

Allega alla presente istanza  
(barrare le dichiarazioni di interesse)

- Copia dello Statuto e ~~Atto costitutivo~~ registrato, completo e aggiornato;

ovvero

- dichiarazione che lo stesso è stato già trasmesso alla Regione Lazio -- Direzione.....\_ in data ...../...../..... e che non ha subito variazioni;
- Copia di un documento d'identità del legale rappresentante dell'ente proponente in corso di validità, a pena di inammissibilità;
- Proposta dell'evento;
- (Eventuale a fini meramente esplicativi) Ogni altro eventuale documento illustrativo della proposta di evento, inclusi rendering multimediali o altri modelli su supporto informatico;
- atto di impegno di realizzazione del progetto (solo per soggetti pubblici).

Per ogni comunicazione i riferimenti del responsabile dell'organizzazione dell'evento sono:

Nominativo Egidio Sabetta

indirizzo via Sant'Angelo n. 16/A, 02018, Poggio Bustone (RI)

recapito telefonico 3274454658

fax 0746-274819 e-mail egidiosabetta@gmail.com

PEC: egidio.sabetta@pecavvocatirieti.it

(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)

### *Proposta dell'evento*

Titolo dell'evento:

#### *"Fiera delle arti e dei mestieri"*

Favorire la creazione di gesti concreti, attraverso la promozione delle varie professionalità e competenze, mediante una mostra mercato dell'artigianato locale e delle produzioni agricole, che sarà la sintesi di azioni possibili e concrete da prendere ad esempio.

Promuovere e valorizzare l'artigianato locale del comparto manifatturiero e agroalimentare.

Localizzazione evento	TERRITORIO COMUNALE	POGGIO BUSTONE
Data dell'evento	15/16 settembre 2018	
Data d'inizio dell'organizzazione	15 settembre 2018	
Data finale dell'organizzazione	16 settembre 2018	

(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)

Denominazione proponente

COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Sintesi delle attività svolte dal proponente negli anni precedenti

I nostri avi scelsero la data del 15 settembre per effettuare la "Fiera e ru Campu" oggi "Fiera delle Arti e dei Mestieri", periodo in cui gli allevatori scendevano in Paese dalla transumanza estiva con i relativi proventi, gli artigiani durante il periodo primaverile ed estivo avevano preparato i manufatti da poter offrire in vendita ed i braccianti agricoli rientravano dopo la stagione estiva. La Fiera rappresentava così un momento di incontro e di scambio, luogo in cui si poteva acquistare il maiale, il vitello, il puledro e le varie attrezzature per fabbisogno familiare ed il sostentamento invernale. Per dare un segno di continuità con il passato l'Amministrazione comunale, come ogni anno, organizza in collaborazione con le varie associazioni presenti sul territorio comunale una serie di eventi finalizzati ad incentivare lo sviluppo turistico legato alla valorizzazione del proprio patrimonio culturale, religioso ed enogastronomico. Si va dalla ormai celebre Sagra della porchetta di Poggio Bustone, al "paese diventa presepe", dalla rievocazione storica del venerdì Santo alla marcia del perdono, dalle celebrazioni in onore del compianto Lucio Battisti che in quel di Poggio Bustone ebbe i natali ad altri eventi sportivi di rilevanza internazionale legati al mondo del volo Libero. Una serie di eventi che negli anni hanno visto uno sviluppo turistico - religioso - agricolo - artigianale che fa vivere il paese, favorendo l'incremento delle attività produttive e ricettive. La finalità di tale progetto è quello di poter riproporre in chiave moderna quella che un tempo era la Fiera e ru campu. Poggio Bustone è caratterizzato dalla presenza di numerosi allevatori ed agricoltori, artigiani manifatturieri, tosatori, cercatori di funghi e tartufi per i quali la Fiera delle arti e dei mestieri potrebbe rappresentare uno dei momenti più prolifici dell'intero anno. Al contempo, l'organizzazione dell'evento potrebbe garantire un afflusso di pubblico che garantirebbe una boccata di ossigeno a tutte le diverse attività locali, garantendo un contatto con le tradizioni popolari e la cultura tipica del nostro Paese in un momento storico in cui, anche per via della crisi economica amplificata enormemente dai recenti eventi sismici, molti giovani Poiani stanno riscoprendo gli antichi mestieri tanto apprezzati poiché poco praticati in molte zone d'Italia.

(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)

## 1-Descrizione dell'evento

### 1.1 - Descrivere l'evento proposto e gli obiettivi perseguiti

Nella convinzione che si debba fare qualcosa affinché le ricchezze dei nostri territori siano conosciute da quante più persone possibile e nel contempo possano diventare veicolo di promozione di tali territori e delle sue tradizioni artigianali, riteniamo di avviare con la manifestazione "Fiera delle Arti e dei Mestieri" un processo di conoscenza e di educazione rivolto tra l'altro anche e in particolare ai giovani, facendo loro comprendere in primo luogo la fortuna di vivere in territori ricchi di storia, cultura e tradizioni, attraverso la presa di coscienza che queste potenzialità, possano costituire una possibilità di vita, attraverso la creazione di piccole attività sparse nel territorio. L'artigianato e l'agricoltura, nell'ambito del territorio pedemontano, può rappresentare per i giovani un esempio importante di trasmissione del sapere e delle competenze, il frutto di un legame inscindibile tra passato e futuro, fra tradizione ed innovazione, in un'azione comune ed antropocentrica di sviluppo concreto e sostenibile del territorio. Lo scopo dell'iniziativa è di favorire la promozione dei prodotti tipici locali artigianali e agricoli del territorio di riferimento, coinvolgendo, in integrazione tra loro, gli "anziani" detentori di una tradizione che sta scomparendo ed in particolare i giovani dell'intera area regionale e interregionale, (studenti, ma anche inoccupati), affinché questi possano apprendere e sperimentare la realizzazione di prodotti enogastronomici e dell'artigianato locale. Attraverso questa azione è possibile, quindi, favorire una sorta di "passaggio generazionale" che consenta il recupero di tradizioni, strettamente connesse con la cultura locale ed il territorio e, nel contempo, offrire una potenziale opportunità di occupazione per i giovani, incentivando la nascita di nuove imprese che operino nel settore della diversificazione del settore rurale. L'approccio che caratterizza l'iniziativa è fortemente orientato a favorire il confronto e l'interscambio culturale tra gli operatori e i giovani dell'area, con l'obiettivo, anche, di accrescerne la sensibilità nei confronti della valorizzazione del patrimonio naturale, storico ed ambientale. Mediante esperienze formative di scambio culturale, le persone coinvolte, oltre ad apprendere e sperimentare sul campo gli "antichi mestieri", potranno, quindi, approfondire gli aspetti legati all'educazione ambientale.

## 2. Rilevanza territoriale e tematica dell'evento

2.1 Specificare se all'evento partecipano personaggi di rilievo nazionale o internazionale, con indicazione dei relativi nominativi ovvero riconoscimento del patrocinio da parte di altri soggetti pubblici (allegare attestazione del riconoscimento)

- On. Fabio MELILLI
- On. Paolo TRANCASSINI
- On. Gabriele LORENZONI
- On. Alessandro FUSACCHIA
- On. Fabio REFRIGERI Consigliere Regione Lazio
- Dott. Dino Cesare LA FIANDRA Veterinario A.U.S.L.Rieti
- Dott. Ciro BATTISTI Direttore C.I.A. Rieti
- Relatore MadreTerra
- Relatore Centro Appenninico del Terminillo
- Relatore Sabina Universitas, Polo di Agraria

2.2 Indicare le modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'evento (stampa, TV, radio e internet) specificando il livello territoriale prescelto: provinciale, regionale, nazionale o internazionale

Riteniamo che la divulgazione della manifestazione costituisca uno degli elementi fondamentali e condizionanti dello stesso, che ne determineranno la riuscita. L'organizzazione e i contenuti, per quanto siano di importanza primaria, se non opportunamente diffusi e pubblicizzati, rischiano di non raggiungere il nostro interlocutore - il mondo giovanile - e ciò si tradurrebbe in un'azione priva dei risultati auspicati.

*(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)*

È nostra intenzione diffondere l'iniziativa in oggetto, mediante la produzione di brochures, locandine e una guida sull'artigianato e agricoltura locale, da distribuire in modo capillare presso, le attività ricettive e ricreative, e le diverse associazioni presenti sul territorio.

Ci serviremo anche dei siti istituzionali dei nostri partner (Camera di Commercio Rieti – V Comunità Montana - MadreTerra) oltre alla stampa regionale, tradizionale e sul web.

*(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)*

**2.3 In caso di pubblicizzazione a mezzo quotidiani, specificare quali, nonché la rilevanza locale, regionale, nazionale o internazionale degli stessi**

L'evento sarà pubblicizzato sulle testate giornalistiche Regionali / Nazionali come:

IL TEMPO; IL MESSAGGERO; GAZZETTA DELLO SPORT QUOTIDIANO DEL LAZIO;

Su testate di rilevanza provinciale:

CORRIERE DI RIETI, FORMAT, INFORMER

**2.4 Specificare provenienza e numero dei fruitori, attesi, dell'evento. Indicare se è un evento di tradizione pluriennale**

Oltre ad essere una manifestazione che si svolge da anni si può contare su una presenza totale di circa 6000/7000 persone provenienti dalle zone limitrofe e dalla provincia di Rieti

**2.5 Evidenziare la rilevanza dell'interesse collettivo e ricaduta territoriale dell'iniziativa, nonché coerenza delle finalità della stessa con gli obiettivi regionali**

All'interno del territorio comunale sono presenti numerose aziende agricole e di artigianato che nell'arco della manifestazione, hanno l'opportunità di vendere i propri prodotti e di farsi conoscere in ambito extracomunale.

**2.6 Evidenziare la riconducibilità dell'evento alle specificità regionali**

Promozione del territorio, della territorialità e peculiarità della zona

**2.7 Evidenziare l'eventuale significatività storica, istituzionale e sociale dell'iniziativa**

L'approccio che caratterizza l'iniziativa è fortemente orientato a favorire il confronto e l'interscambio culturale tra gli operatori e i giovani dell'area, con l'obiettivo, anche, di accrescerne la sensibilità nei confronti della valorizzazione del patrimonio naturale, storico ed ambientale. Mediante esperienze formative di scambio culturale, le persone coinvolte, oltre ad apprendere e sperimentare sul campo gli "antichi mestieri", potranno, quindi, approfondire gli aspetti legati all'educazione ambientale.

(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)

### 3. Modalità organizzative

3.1 - Descrivere fasi e modalità di attuazione dell'evento nonché il cronoprogramma organizzativo (dall'eventuale direzione artistica e/o scientifica, alle modalità di coinvolgimento dei collaboratori, consulenze utilizzate e fornitori per servizi)

Primo giorno

- Fiera dei prodotti tipici dell'artigianato locale
- Convegno "lavoro e artigianato", quali azioni possibili per un rilancio reale delle aree di montagna attraverso gli antichi mestieri, con la partecipazione delle associazioni di categoria che si occupano a vario titolo della valorizzazione e tutela dell'artigianato e della agricoltura montana.
- Mostra fotografica degli strumenti e del lavoro dell'artigiano.

Secondo giorno

- Fiera dei prodotti tipici dell'artigianato locale
- Convegno " Agricoltura Ambiente e salute"
- Degustazione prodotti tipici
- Mostra ed esibizione dei trattori d'epoca

Terzo giorno

- Fiera dei prodotti tipici dell'artigianato locale
  - Mostra degli strumenti musicali (costruiti in modo artigianale)
- Esibizione (intrattenimento) musicale  
Mostra ed esibizione dei trattori d'epoca

3.2. - Indicare le collaborazioni che saranno attivate o che sono già state attivate con altri enti (diversi dalla Regione Lazio)

3.3. - Indicare specificamente gli eventuali sponsor privati o le altre fonti di finanziamento

3.4 - Indicare eventuali caratteri di originalità ed innovatività del progetto

In un contesto giovanile piuttosto fragile in termini di conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e del contesto in cui si vive, si rende necessario intervenire con azioni che possano trasferire ai giovani esempi concreti di "auto imprenditorialità", attraverso la scelta del proprio lavoro e la valorizzazione dei propri talenti

E' fondamentale creare i presupposti per facilitare l'incontro diretto tra le attività produttive artigianali e agricole locali e i giovani acresi, in modo che questi ultimi possano confrontarsi e arricchirsi delle esperienze di chi, prima di loro, ha avuto il coraggio di dare seguito o di riprendere in modo assolutamente innovativo e competitivo, le diverse tradizioni di cui è ricco il nostro territorio.

In particolare, la mostra mercato permetterà all'intera collettività di interfacciarsi direttamente con gli artigiani e con gli agricoltori che potranno rispondere ai diversi quesiti e curiosità dei singoli partecipanti.

ALLEGATO A)

*(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)*

I partners, ricopriranno un ruolo di estrema importanza, favorendo l'incontro tra gli enti locali, le attività produttive e i giovani: enti locali, agenzie di sviluppo territoriale, operatori locali in un'azione comune e condivisa.

(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)

**ATTIVITÀ DEL PROGETTO**

AZIONI	RISULTATI ATTESI
Mostra - Mercato	-Promozione e messa in rete delle attività artigiane Poiane e dell'altopiano Reatino che tra l'altro saranno di esempio per i giovani.
Convegno	- Sensibilizzazione dei giovani, verso una nuova cultura del lavoro e della cooperazione nell'ottica, dello sviluppo locale. -Trasmissione dei saperi e dei mestieri.
Promozione dell'evento	-Diffusione, promozione e valorizzazione delle attività -Piena visibilità del Progetto e creazione di una rete partenariale, - Punto di partenza per nuove azioni nel territorio
Materiale pubblicitario (guida dell'artigianato locale)	-Visibilità della manifestazione, delle produzioni locali a livello regionale, nazionale e internazionale

**PIANO FINANZIARIO****1. PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE**

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Richiedente	4200,00	20.00%
2. Sponsor privati (specificare)		
3. Altre fonti (specificare)		
<b>TOTALE</b>	<b>4200,00</b>	<b>20.00%</b>

CONTRIBUTO RICHIESTO	Importo Euro	% sul totale
	16800,00	80.00%

**2. PIANO DELLE SPESE PREVISTE**

Spese	Importo lordo in Euro
1. Costo del personale impiegato esclusivamente per il periodo di realizzazione dell'evento	
2. Noleggio di beni e fornitura di servizi (affitto stand per espositori, strutture preallestite, tensostruttura per convegno, pulmino senza conducente per servizio navetta, impianto audio-visivo )	7000,00

*(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)*

3. Utenze (attivazione temporanea energia elettrica, allaccio idrico)	1500,00
4. Canoni di locazione non finanziari (leasing) derivanti da contratti conclusi esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa	
5. Carburante, trasporto, vitto e alloggio, del personale per l'evento (carburante per navetta trapianto personale, vitto conferenzieri)	1500,00
6. Compensi e spese di trasferimento, vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa	2500,00
7. Servizi effettuati tramite terzi, consulenze e relativi compensi (realizzazione grafica e sviluppo tematiche inerenti le conferenze)	1500,00
8. Spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento (opuscoli, depliant, testate giornalistiche regionale, tv locali e regionale, radio e piattaforma web)	5000,00
9. Spese per l'acquisto di beni mobili funzionali all'iniziativa (specificare)	
10. Altre spese da rendicontare ritenute ammissibili (servizio di vigilanza, presidio sanitario con autoambulanza e personale medico)	2000,00
11. Altre spese che concorrono alla realizzazione dell'evento oggetto di rendicontazione ed escluse dal contributo	
<b>TOTALE</b>	<b>21000,00</b>

*(Schema di domanda e proposta dell'evento da redigere su carta intestata)*

**Attestazione di veridicità**

Il sottoscritto Arch. Deborah Vitelli in qualità di legale rappresentante dell'ente Comune di Poggio Bustone sotto la propria responsabilità,

**Attesta**

ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 ss.mm.ii., la veridicità di quanto contenuto nell'istanza e nella proposta progettuale e dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e/o il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

**IL SINDACO**

*Dott.ssa DEBORAH VITELLI*